



Jorge Santiago Santiago,

teologo e antropologo, “memoria storica” del processo zapatista, è impegnato da oltre quaranta anni accanto ai popoli indigeni del Chiapas.

Laureato in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, negli anni settanta è stato collaboratore di Don Samuel Ruíz García, vescovo della diocesi di San Cristobal dal 1959 al 1999 e tra i padri della Teologia della Liberazione.

Nel 1969 J. Santiago ha fondato, insieme a Don Ruíz, il DESMI (Desarrollo Económico y Social de los Mexicanos Indígenas), la prima associazione sorta in Chiapas per accompagnare il processo organizzativo dei popoli indigeni. Nel 1995, un anno dopo il *levantamiento* zapatista, ha preso parte come consulente alla Commissione Nazionale di Intermediazione (Conai), organo mediatore proposto da Mons. Ruíz per favorire il difficile processo di dialogo tra l'Esercito Messicano e l'EZLN (Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale).

In quello stesso anno J. Santiago è stato arrestato con l'accusa di sedizione, rivolta, cospirazione e terrorismo e per essere un presunto “contatto” dell'EZLN. E' stato rilasciato pochi mesi dopo.

Oggi si dedica attivamente al lavoro di sostegno alle comunità indigene coordinando il lavoro del Desmi e collaborando alle attività di altre associazioni messicane come il Frayba (Centro de Derechos Humanos Fray Bartolomé de Las Casas) e Coreco (Comisión de Apoyo a la Unidad y Reconciliación Comunitaria). Il Desmi, legato all'orientamento innovatore della diocesi di San Cristobal, lavora in varie zone del Chiapas sviluppando il concetto di “economia solidale”: propone la costruzione di alternative proprie dei popoli e delle comunità di fronte all'imposizione del modello neoliberista. In questi quaranta anni il Desmi ha portato avanti progetti educativi, di salute, di produzione agricola, di commercializzazione dei prodotti delle comunità indigene, di microcredito e ha promosso l'incontro e la riflessione collettiva tra centinaia di comunità indigene. Il Desmi è partner dell'Associazione Tatawelo per il progetto di commercializzazione del “Café Tatawelo Excelente”.

Come spiega il libro “Se mangia uno che mangino tutti. Economía solidaria” (*Si uno come, que coman todos. Economía solidaria*, Alma Cecilia Omaña Reyes e Jorge Santiago Santiago, Desmi AC, 2001), il lavoro di Desmi “consiste nel sostegno al processo organizzativo delle comunità attraverso l'azione sociale ed economica e attraverso la costruzione di modelli di economia solidale. E' un lavoro che si basa sul dialogo, sull'ascolto paziente, sulla parola, l'apprendimento, l'analisi della realtà, con una visione del futuro in cui lavoro concreto e utopia interagiscano tra loro. E' un lavoro collettivo, portato avanti in ufficio, nelle comunità, nelle case, nelle scuole, nelle parrocchie, in assemblee e piattaforme nazionali e internazionali”.

Di J. Santiago è stato pubblicato in Italia un libro-intervista al vescovo Samuel Ruíz, Giustizia e Pace si baceranno, ed. Macondo Libri, 1997.